

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, ECONOMICO SOCIALE
"ISABELLA D'ESTE"

Largo Giovanna Baja 9, 00019 Tivoli
Tel. 06/121124565 - Mail: RMPM07000R@ISTUZIONE.IT - PEC: RMPM07000R@PEC.ISTUZIONE.IT
Codice Fiscale: 86003310587 - C.M.: RMPM07000R - C.U.U.: ALGOT64



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sezione D

Indirizzo Liceo delle scienze Umane



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	pag.6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag 7
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag 15
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e Contenuti disciplinari singole materie	pag. 16
ALLEGATO 2 – simulazioni delle prove di esame	Pag 53
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione della 1 prova	Pag 66
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione della 2 prova	Pag 73
ALLEGATO 5 – Griglie di valutazione del colloquio	pag. 75
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 77

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**COORDINATORE:** prof.ssa: Francesca Benedetti**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Petricca Alessandro	IRC/Att.alternativa	si	si	si
m	Italiano	si	si	si
Maria Domitilla Baccari	Latino	no	si	si
Benedetti Francesca	Scienze umane	si	si	si
Panarini Livia	Storia	si	no	si
Panarini Livia	Filosofia	si	no	si
Ambrosino Aniello	Lingua Inglese	si	si	si
Calabrese Margherita	Matematica	Si	Si	si
Calabrese Margherita	Fisica	si	si	si
Benedetti Andrea	Scienze Naturali	si	si	si
Testi Brunella	Storia dell'Arte	si	si	si
Mariella Vincenza	Scienze Motorie	si	si	si

PROFILO DELLA CLASSE

La classe v Ds è composta di 22 alunni di cui 3 maschi e 19 femmine provenienti da realtà territoriali diverse principalmente concentrate nei dintorni di Tivoli.

Nell'ultimo anno all'interno del gruppo si sono trasferiti due alunni provenienti dal Liceo Scientifico e si è reinserita una ragazza che aveva frequentato il precedente anno scolastico all'estero. Attualmente non ci sono alunni Bes con certificazioni.

Sin dall'inizio si è registrato un livello di apprendimento generalmente eterogeneo e orientato verso una fascia media-bassa. All'interno della classe sono presenti pochi studenti con buone capacità di apprendimento e un discreto grado di autonomia; invece, una parte significativa del gruppo, manifesta lacune pregresse e difficoltà consolidate, in particolare nelle discipline scientifiche e nel metodo di studio. Questa eterogeneità ha richiesto un costante sforzo di differenziazione didattica da parte dei docenti, al fine di garantire a tutti gli studenti opportunità di crescita, pur nella consapevolezza che il raggiungimento di livelli accettabili è risultato complesso per la maggioranza.

Sicuramente una parte consistente degli studenti presenta difficoltà pregresse nel metodo di studio, manifestando carenze nell'organizzazione del lavoro individuale, nella capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti, e nell'approccio alla risoluzione di problemi. Tali difficoltà si acquiscono in modo particolare nelle discipline scientifiche, dove la necessità di un ragionamento logico-deduttivo e di una solida base teorica ha messo in evidenza lacune concettuali e operative significative.

Gli anni del biennio segnati dalla pandemia di Covid-19 hanno lasciato un segno tangibile sul percorso formativo della classe. La didattica a distanza, pur rappresentando una soluzione necessaria in quel contesto, ha comportato per molti studenti perdita di motivazione, difficoltà di concentrazione, di interazione sociale e di mantenimento di un ritmo di studio costante. Le lacune accumulate durante quel periodo, soprattutto in termini di organizzazione autonoma del lavoro e di interiorizzazione di alcuni concetti chiave, hanno rappresentato una sfida aggiuntiva nel successivo ritorno alla didattica in presenza, richiedendo attività di recupero e consolidamento mirate che non sempre hanno dato i risultati attesi.

Un elemento di criticità per la classe è stato rappresentato dalla rotazione dei docenti in alcune discipline quali latino e filosofia e storia. Questo avvicendamento ha inevitabilmente inciso sulla continuità didattica e sulla costruzione di un approccio efficace alla materia.

La dinamica della classe è stata significativamente influenzata in terzo e in quarto, dalla presenza di un'alunna con comportamenti esplosivi e ostacolanti la regolare conduzione delle lezioni. Tale situazione ha generato frequenti interruzioni, distrazioni e un clima di tensione che ha penalizzato l'attenzione e la concentrazione dell'intero gruppo classe. Nonostante gli interventi individualizzati e i tentativi di mediazione, la gestione di tali comportamenti ha assorbito una notevole quantità di energie da parte dei docenti, sottraendole in parte alla didattica ordinaria.

Dal punto di vista disciplinare e attitudinale si riscontra una scarsa formalizzazione e un livello di educazione del gruppo classe al di sotto delle aspettative per un ultimo anno di scuola secondaria superiore. Questo si è manifestato in una limitata interiorizzazione delle norme di convivenza civile, in una difficoltà nel rispettare i ruoli e le regole scolastiche e in una tendenza a comportamenti poco responsabili. Tale situazione appare strettamente connessa a una scarsa partecipazione e collaborazione da parte delle famiglie, spesso poco presenti e poco coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli.

Infine, un elemento trasversale che ha caratterizzato il gruppo classe è rappresentato da una scarsa attitudine al sacrificio, all'impegno prolungato e alla costanza nello studio. Molti studenti hanno mostrato una tendenza a desiderare risultati immediati con il minimo sforzo, manifestando difficoltà nel perseverare di fronte agli ostacoli e nel dedicare il tempo necessario all'approfondimento e alla preparazione. Questa mancanza di motivazione intrinseca e di resilienza ha rappresentato un ulteriore ostacolo al raggiungimento di risultati più soddisfacenti.

Durante l'intero quinquennio di studio, il corpo docente ha profuso un impegno costante nel tentativo di supportare e motivare gli studenti, adottando strategie didattiche diversificate e cercando di colmare le lacune individuali. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato differenziato, e la preparazione all'Esame di Stato risulta globalmente accettabile ed adeguato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti, Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

piattaforma condivisa Google Meet
registro elettronico planning
materiale didattico in RE e classroom
videolezioni registrate
mappe concettuali
materiali ragionati
files multimediali
powerpoint
app per svolgere esercizi
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Per la verifica si sono utilizzati:

ricerche
verifiche scritte e orali in piattaforma e in presenza
esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom
interventi in classe
interrogazioni in presenza
temi o elaborati personali
produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche
Prove strutturate o semistrutturate

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati percorsi di :

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha affrontato nelle lezioni con gli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari riassunti nella tabella.

Titolo del percorso
L'identità
Il tempo
Il cambiamento
Il conflitto
La memoria
L'immaginario
La natura
Il superamento dei limiti
L'errore
Il doppio
Il viaggio

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1. **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti temi di educazione civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	
Terzo anno	• Educazione alla legalità: percorso interdisciplinare • attività conclusiva: incontro con il capitano Ultimo
Quarto anno	• violenza di genere: percorso interdisciplinare • film cortellesi • visione e commento del film Io Capitano di Matteo Garrone

2. Ultimo anno:

Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione di seguito esplicitata nella seguente tabella:

COSTITUZIONE				
materia	ore	Quad.	tematica	metodologia
Religione	2	primo	Introduzione ai principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento agli articoli 7 e 8	Cooperative Learning
Italiano	3	primo	Il lavoro minorile e il lavoro nella Costituzione	Cooperative Learning
Storia dell'Arte	2	primo	Diritti delle donne e Costituzione italiana: il cammino verso la parità di genere	Cooperative learning
Scienze Umane	4	primo	Concetto di democrazia (R. Bobbio) Democrazia e partecipazione	letture guidate
Scienze motorie e sportive	3	secondo	Sport: mezzo per affermare l'uguaglianza e i diritti sociali. Storia di Miguel Sanchez, Jesse Owens e Johann Trollmann	Dibattito, Lezione frontale, Visione di parti di film.
Storia e filosofia	6	primo	Costituzione, democrazia e partecipazione	Dibattito, lezione frontale, visione di documenti, lavori di gruppo

SOSTENIBILITÀ				
materia	ore	Quad.	tematica	metodologia
Scienze umane	4	secondo	Decrescita felice e consumo sostenibile	letture guidate
Scienze Naturali	2	secondo	Rischio sismico e rischio vulcanico	Brainstorming, lettura guidata, debate
Inglese	4	primo	2030 Agenda Development Goal n.2: Zero Hunger	Lezione frontale , cooperative learning

CITTADINANZA DIGITALE				
materia	ore	Quad.	tematica	metodologia
Storia dell'Arte	1	primo	Produzione di elaborati multimediali di gruppo (Spot) a valere sul progetto sviluppato nella Macro area COSTITUZIONE	brain storming, debate, cooperative learning
Lingua e cultura latina	2	secondo	La privacy nel mondo digitale	Brainstorming, visione di documentari, debate, questionari

Didattica Orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'articolazione di seguito specificata:

- quindici ore di orientamento (valide anche per il PCTO) alle professioni Stem attraverso un corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR Dm65 dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof. Luigi Ingrosso
- quindici ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico:

TITOLO	Materie coinvolte	metodologia	Monitoraggio e valutazione	Durata
un futuro da costruire: costituzione, democrazia e partecipazione	Scienze Umane/storia-filosofia/Italiano	Analisi di documenti, discussione critica, dibattito	Realizzazione di un elaborato critico interdisciplinare	9 h
Autovalutazione di tutti le attività svolte	Tutte	Utilizzo di griglie	Analisi critica del lavoro svolto	4h
Riflessioni sull'identità nella rete (consumo, relazioni sociali, influenza sociale)	Scienze Umane	Lettura di testi e visione di filmati	Dibattito	2h

In aggiunta alle 30 ore curriculari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorito la partecipazione alle seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurriculare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurriculare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-20 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Open Day 2025 – Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date: 12 dicembre ore 16:00- Carriere in divisa; 10 dicembre ore 16:00 – Carriere Universitarie
	CONOSCI TE STESSO Questionario di autovalutazione per l'orientamento pre-universitario presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma
	Roma Tre – Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo)
	Porte Aperte 2024 alla Sapienza giorni 26, 27 e 28 marzo 2025
	Incontro con ITS Turismo Roma 29 Aprile Incontri pomeridiani (in istituto della durata totale di n. 6 ore) di Orientamento post diploma per scelta universitaria o lavorativa/ PCTO curati da professionisti del settore. Periodo ottobre novembre

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

A.S. 2022 - 2023

- **CORSO SULLA SICUREZZA (12H)**

I percorsi di alternanza scuola –lavoro prevedono una formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N 81/08. Gli alunni dunque hanno seguito lo specifico percorso formativo in modalità e-learning costituito da sette moduli con test intermedi e valutazione finale.

- **PROGETTO “WE CAN JOB”**

Il corso di formazione on-line nasce con l'intenzione di far sviluppare una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate, consentendo agli studenti di misurarsi con il sistema produttivo verso percorsi più affini alle attitudini personali.

Il progetto, di 20 ore, si è svolto in collaborazione con il Dipartimento di Economia della Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e con l'Associazione Italiana Psicologi

- **PROGETTI ALL'ESTERO (30 H)**

Campo scuola in Inghilterra: “Project your life”

Obiettivo del progetto era quello di attuare una modalità di apprendimento che collegasse la formazione in aula con l'esperienza pratica. L'esperienza, interamente in inglese, tendeva a valorizzare negli studenti le vocazioni personali e lavorare sulle competenze individuali e sulle intelligenze emotive, fornendo a ciascun studente un proprio percorso di crescita personale e linguistica, attraverso l'affiancamento orientativo in realtà professionali e accademiche, nonché in sezioni teoriche in aula. Il progetto, di 30 ore, si è svolto presso la città di Winchester, in Inghilterra.

A.S. 2023 - 2024

PROGETTO “APPRENDISTI CICERONI” CON ENTE FAI VILLA GREGORIANA

- “Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.

Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio

Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura

Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali.

A.S. 2024 – 2025

- **Corso Stem (15 H)**

Corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR Dm65 dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof Luigi Ingrosso

- 1. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto **attività di PCTO in collaborazione con l'ente VILLAE di Tivoli**, partecipando a tre eventi di carattere culturale e formativo:
 - uno spettacolo teatrale in occasione della Giornata della Memoria,
 - una proiezione cinematografica per la Giornata del Ricordo delle foibe
 - il convegno "I cammini di Ercole" dedicato alla valorizzazione del territorio attraverso il riconoscimento della transumanza come patrimonio immateriale dell'UNESCO.
- 2. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha svolto attività di PCTO in collaborazione con l'ente VILLAE di Tivoli, partecipando a iniziative culturali e formative volte alla valorizzazione del territorio e alla riflessione su tematiche storiche e sociali.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL
SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO**

Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	Safer Internet Day <i>Incontro da remoto con esperti sul tema della sicurezza in rete</i> Sportello didattico <i>Servizio offerto dalla scuola agli studenti con difficoltà nella Lingua inglese- Latino Italiano, Matematica e Fisica, con l'obiettivo di migliorare e approfondire specifiche conoscenze disciplinari</i> Progetto “L’Isabella d’Este incontra il Capitano Ultimo” <i>Incontro con il colonnello Sergio de Caprio sui temi della legalità, sicurezza e giustizia. L'incontro si è svolto nella palestra dell'istituto, e una parte dei ragazzi ha partecipato in presenza (i rappresentanti di classe), gli altri online sulla piattaforma Google Meet</i> Visione film: “ Io Capitano” Visione film: “ C’è ancora domani” Visita didattica: Roma
---	---

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
4.	Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
5.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
6.	Verbalì consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli

ALLEGATO n. 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

CL. V DS

PROF.SSA MARGHERITA CALABRESE

DOCENTE DI MATEMATICA & FISICA

ore settimanali: 2h matematica; 2h fisica

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
ecellente		soddisfacente		accettabile	X	lacunosa	esigua

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare		responsabile		corretto	X	a volte scorretto		scorretto	
								maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari									

.....
...

IMPEGNO									
Dato prevalente									
notevole		continuo		Adeguito	X	discontinuo		superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari									

.....
...

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva		sollecitata		disordinata	X	passiva		disinteressata
METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto	X	quasi completo		secondo program- mazione		completo e approfondito	

Lo svolgimento del programma di matematica, così come quello di fisica, ha risentito delle diverse interruzioni legate alle attività inerenti alle classi dell'ultimo anno scolastico: giornate di orientamento presso le Università; simulazioni della prima e della seconda prova; prove invalsi, ect.. Tenuto conto che per entrambe le materie si hanno 2h di lezione a settimana, ciò non ha permesso di svolgere in modo completo ed approfondito il programma ministeriale come da programmazione annuale.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X Lezione frontale
- X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale
- ☐ Lavori, esercitazioni di gruppo
- X Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- X Utilizzo di audiovisivi
- X Materiale prodotto dall'insegnante e caricato su Classroom

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Produzione di elaborati
- Presentazioni in power point

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Interventi in classe

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

INTRODUZIONE ALL'ANALISI: L'insieme $\mathbb{R}$, intervallo aperto e chiuso, limitati e illimitati.

FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE: Funzioni algebriche intere e fratte, razionali e irrazionali. Dominio, Codominio, Estremo superiore e inferiore. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Concetto di limite con interpretazione grafica. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e limite sinistro. Limiti di funzioni elementari: Funzione potenza, funzione radice. L'algebra dei limiti. Teorema algebra dei limiti nel caso di limiti finiti, nel caso in cui uno dei limiti sia infinito. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Limiti di funzioni polinomiali e fratte. Asintoti: asintoto orizzontale, verticale, obliquo.

FUNZIONI CONTINUE: Teorema di continuità di una funzione (senza dimostrazione), Punti singolari e loro classificazione: Singolarità eliminabile, singolarità di prima specie e seconda specie. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE: Rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale, significato geometrico di derivata. Definizione di derivata in un punto; calcolo della derivata in un punto in base alla definizione, derivabilità e continuità (senza dimostrazione).

Derivata delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, derivata di una funzione potenza a esponente reale, derivata di funzioni trascendenti e periodiche.

Algebra delle derivate: derivata di una somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Classificazione dei punti di non derivabilità: Punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale. Punto di massimo e di minimo relativi e assoluti, funzioni concave e convesse.

LIBRO DI TESTO: L. SASSO “*Colori della matematica. Ed. azzurra Vol.5*” Editore: Petrini

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

1. CAMPO ELETTRICO

Carica elettrica. Conduttori e isolanti
Interazione tra cariche: legge di Coulomb
Confronto tra c. elettrico e c. gravitazionale
Linee di forza del campo elettrico
Dipolo elettrico
Campo elettrico uniforme
Condensatori piani e capacità

2. CORRENTE ELETTRICA

Circuiti elettrici a corrente continua
Legge di Ohm
Resistori in serie e in parallelo
Resistenza equivalente
Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro
Effetto Joule

3. MAGNETISMO

Magnetismo e campo magnetico
Poli magnetici. Linee del campo magnetico
Campo magnetico terrestre
Confronto tra c. magnetico e c. elettrico
Esperimento di Orsted
Induzione magnetica: Esperimento di Faraday
Campi magnetici generati da corrente
Forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli: Legge di Ampère
Campo magnetico di un solenoide
Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente
Forza magnetica su una carica elettrica in movimento
Forza di Lorentz. Aurora boreale
Acceleratori di particelle

4. ELETTROMAGNETISMO

Origini dell'elettromagnetismo
Corrente indotta. Flusso del campo magnetico
Esperimenti di Faraday
Onde elettromagnetiche
Spettro elettromagnetico

- Onde radio
- Microonde
- Radiazione infrarossa
- Radiazione ultravioletta
- Raggi X e Raggi Gamma

LIBRO DI TESTO: PARODI/ OSTILI “*Orizzonti della fisica. Quinto anno*” Editore: Pearson



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Maria Domitilla Baccari docente di Lingua e cultura latina

nella classe 5D Scienze Umane

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☐	accettabile	☒	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

.....
.....
.....
.....

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☐	corretto	☒	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....
.....
.....
.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☐	adeguato	☐	discontinuo	☒	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

.....
.....
.....
.....

PARTECIPAZIONE	
Dato prevalente	

	costruttiva		attiva		sollecitata	X	disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo	X	dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo	X	secondo pro-grammazione		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

i

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ *Problem solving*

☐ *Esercitazione pratica*

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliants

☐ *Visite guidate*.....

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali*
- *Verifiche scritte*
-
-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA

L'età giulio-claudia

Seneca

La vita; il pensiero filosofico; i dialoghi: *Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Helviam matrem*, *Consolatio ad Polybium*, *De ira*, *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*, *De constantia sapientis*; i trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*; le Lettere a Lucilio, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*.

Antologia

- *De brevitae vitae*: lettura integrale in traduzione
- *Apokolokyntosis* 5-6

Lucano

La vita; la *Pharsalia* o *Bellum civile*; Lucano come anti-Virgilio.

Antologia

- *Pharsalia* I, 1-66

Petronio

La questione dell'autore; il *Satyricon*; il genere letterario; il realismo di Petronio.

Antologia

- *La matrona di Efeso: Satyricon* 111-112

La satira: Persio e Giovenale

La vita e le opere.

L'età dei Flavi

Marziale

La vita; l'epigramma come genere letterario; la poetica; il *Liber de Spectaculis*, gli *Xenia* e gli *Apophoreta*, gli Epigrammata.

Antologia

- *Epigrammata* I, 10
- *Epigrammata* III, 9

- *Epigrammata* V, 58
- *Epigrammata* VIII, 69
- *Epigrammata* X, 29
- *Epigrammata* X, 43

Quintiliano

La vita e le opere perdute; la decadenza dell'oratorio; l'*Institutio oratoria*.

Antologia

- *Institutio oratoria* I, 2, 3-28

Plinio il Vecchio

La vita e le opere.

L'età degli imperatori di adozione

Plinio il Giovane

La vita; il Panegirico a Traiano, l'epistolario.

Svetonio

La vita; il *De viris illustribus*, il *De vita Caesarum*.

Tacito

La vita; l'*Agricola*; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus* e il dibattito sulla crisi dell'eloquenza; le *Historiae*; gli *Annales*.

Apuleio

La vita; i trattati: *De mundo*, *De Platone et eius dogmate*, *De deo Socratis*; i *Florida*; l'*Apologia*; *Metamorfosi* o *L'asino d'oro*.

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Massimo Manca, Lorenza Pasquariello, *De te fabula narratur* volume 3, Paravia

Tivoli, 15/5/2025

I rappresentanti di classe

La docente



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Pasquina Chiapponi docente di Materie letterarie

nella classe 5D Scienze Umane

ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☐	corretto	☒	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☒	Adeguate	☐	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☐	attiva	☒	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo pro- grammazione		completo e approfondito	

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

i

.....
.....
...
.....
...

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim **X** Debate

☐ Laboratorio

X Esercitazione individuale

☐ Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione

pratica **X** Utilizzo

di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in

classe **X** interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di

partenza **X** Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO: aspetti generali

ROMANTICISMO EUROPEO E MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA.

GIACOMO LEOPARDI Vita, opere e poetica

Dallo Zibaldone: lettura, spiegazione e commento di *Il giardino del dolore; L'infinito e la rimembranza;*

I Canti: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento de *L'infinito*, *Il passero solitario*, *Il sabato del villaggio*,

Operette morali: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare*

Aspetti generali della *Ginestra*, come testamento spirituale del poeta

L'ETÀ DEL POSITIVISMO. LA CULTURA POSITIVISTA E LA SITUAZIONE POST

UNITARIA DELL'ITALIA GIOSUÈ CARDUCCI Vita, opere e poetica

Dalle Rime nuove: lettura, spiegazione e commento di *Pianto antico e San Martino*

LA SCAPIGLIATURA aspetti generali.

IL NATURALISMO. IL VERISMO

GIOVANNI VERGA Vita opere e poetica

Da Vita dei campi: lettura, spiegazione e commento di *Rosso malpelo*,

I Malavoglia: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Il naufragio della Provvidenza; Il commiato definitivo di 'Ntoni*

Da Mastro-don Gesualdo: aspetti generali, personaggi e temi

LA LETTERATURA PER RAGAZZI : aspetti generali. Cenni a Collodi e Salgari

IL DECADENTISMO: origine e definizione del termine. Simbolismo ed Estetismo IL DECADENTISMO IN ITALIA.

GIOVANNI PASCOLI: Vita, opere e poetica :

Il fanciullino: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento de *L'eterno fanciullo che è in noi*
Myrica: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *X Agosto, Il lampo, Il tuono*

GABRIELE D'ANNUNZIO Vita, opere e poetica

Alcyone: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

IL PRIMO NOVECENTO L'EPOCA, LE IDEE IL RUOLO DEGLI INTELLETTUALI

ITALO SVEVO Vita, opere e poetica.

Una vita. Senilità: aspetti generali, personaggi e temi

La coscienza di Zeno: genesi, temi e stile. Lettura spiegazione e commento de *La morte del padre, La vita attuale è inquinata alle radici*

LUIGI PIRANDELLO Vita, opere e poetica

Dal saggio L'Umore: lettura spiegazione e commento di *Il segreto di una bizzarra vecchietta*
Novelle per un anno, aspetti generali e temi

Il fu Mattia Pascal: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento de *Lo strappo nel cielo di carta*

Da Uno, nessuno e centomila, lettura spiegazione e commento di *Mia moglie e il mio naso*

DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE: L'EPOCA E LE IDEE

Considerazioni su il *Manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti* Le caratteristiche del romanzo contemporaneo.

CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO aspetti generali

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO aspetti generali

GIUSEPPE UNGARETTI Vita, opere e poetica

Allegria: genesi temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Veglia , Fratelli ,San Martino del Carso*

UMBERTO SABA Vita, opere e poetica

Il canzoniere: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Ritratto della mia bambina*

EUGENIO MONTALE Vita, opere e poetica

Ossi di seppia: genesi, temi e stile. Lettura, spiegazione e commento di *Non chiederci la parola*
Spesso il male di vivere ho incontrato

ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO: aspetti generali

Dante: La Divina Commedia: introduzione al Paradiso

Lettura, spiegazione e commento dei canti: I, III, VI, XI, XV, XXXIII



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Aniello Ambrosino..... docente di Lingua e Cultura Inglese

nella classe...V DS.....

ore settimanali: 3.....

ANNO SCOLASTICO ...2024..... / 2025.....

1 - SITUAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE INIZIALE													
Dato prevalente													
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☐	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua				
Casi particolari													
.....													
.....													
FREQUENZA ALLE LEZIONI													
Dato prevalente													
☐	irregolare	☒	abbastanza regolare	☐	regolare								
Casi particolari													
.....													
.....													
COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Casi particolari													
.....													
.....													
IMPEGNO													
Dato prevalente													
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguate	☒	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente		
Casi particolari													
.....													
.....													
PARTECIPAZIONE													
Dato prevalente													
☐	costruttiva	☒	attiva	☐	Sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata		
Casi particolari													

.....

.....

.....

.....

.....

CASI PARTICOLARI	
ALUNNI DSA	
ALUNNI STRANIERI	
ALUNNI CERTIFICATI.....	
ALUNNI BES	

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	

31

DIFFICOLTÀ INCONTRATE					
nessuna		Alcune		molte	
dovute a:					
prerequisiti mancanti		impegno inadeguato	x	metodo di studio	libri di testo inadeguati
carenza di tempo		difficoltà organizzative		difficoltà di coordinamento	x carenza di materiale o strumentazione didattica

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale classica

Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Discussione in aula

Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

4. RECUPERI

Al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con profitto insufficiente è stato predisposto:

x corsi di recupero

☐ *pausa didattica*

Con risultati

Al momento della consegna di questa relazione un'alunna su due ha recuperato la carenza5. **SUPPORTI DIDATTICI**

libro di testo	materiale multimediale	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore...)
----------------	------------------------	--

6. STRUMENTI DI VERIFICA

	NUMERO DI PROVE SVOLTE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta	1	1
Prova orale	2	2
Relazioni		
Ricerche		
Altro: Esposizioni orali, lavori di gruppo con prodotto finale	1	

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

regolari.....
.....
.....

8. ALEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Liceo delle Scienze Umane Isabella D'Este,Tivoli

Programma Lingua e Civiltà Inglese A.S. 2024/2025

Prof Aniello Ambrosino

Testo in adozione: *Amazing Minds* M. Spicci, T. A. Shaw, D. Montanari, Pearson

The Victorian Age : a time of contrasts

Charles Darwin

Charles Dickens. Oliver Twist. Hard Times

Robert Louis Stevenson. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray

Modernism

The war poets: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon

The stream of consciousness

James Joyce. Dubliners

Virginia Woolf. Mrs Dalloway

George Orwell. 1984

Kamala Harris

Educazione Civica: 2030 Agenda . Sustainable Development goal 2: ZERO HUNGER



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Benedetti Andrea.

docente di Scienze Naturali.

nella classe 5 D Scienze Umane.

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
ecellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa		esigua	
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									
La classe nel corso dei cinque ha avuto spesso un atteggiamento poco motivato ed una comprensione lacunosa degli argomenti di chimica. Nel quinto anno, gli argomenti affrontati nel corso del primo quadrimestre (gruppi funzionali e biomolecole) hanno mostrato diffuse lacune che sono state colmate con molta difficoltà nel corso del secondo quadrimestre. Il secondo quadrimestre è trascorso più serenamente per via della maggior discorsività degli argomenti affrontati.									
COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare		responsabile		corretto	X	a volte scorretto		scorretto	
								maleducato	
									inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari									
Il comportamento è stato sempre responsabile, sia in termini di attenzione che partecipazione, per un numero limitato di discenti e scorretto, ai limiti della maleducazione, per alcune alunne.									
IMPEGNO									
Dato prevalente									
	notevole			continuo		Adeguate	X	discontinuo	
								superficiale	
									inconsistente
Segnalare casi particolari									
Alcune alunne hanno mostrato un impegno molto superficiale nel corso del triennio, fortunatamente compensato dal notevole impegno di numero, purtroppo ristretto, di discenti.									
PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
	costruttiva			attiva	X	sollecitata		disordinata	
								passiva	
									disinteressata
Casi particolari									

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	sistematico	☐	efficace	☒	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento di Scienze Naturali, vulcani e terremoti, necessari per comprendere la dinamica della Terra e i margini tra placche, sono stati affrontati utilizzando dispense e videolezioni fornite agli studenti tramite Classroom. Per poter fornire spunti utili per collegamenti interdisciplinari, alcuni temi sono stati affrontati superficialmente rispetto a quanto presente nel libro di testo, altri, invece, tramite approfondimenti forniti su Classroom.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ▶ *Lezione frontale*
- ▶ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- ☐ *Debate*
- ☐ *Laboratorio*
- ▶ *Esercitazione individuale*
- ☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- ☐ *Problem solving*
- ☐ *Esercitazione pratica*
- ▶ *Utilizzo di audiovisivi*
- ☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*
- ☐ *Visite guidate.....*
- ☐ *Role play (drammatizzazione)*

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali*
- *Test di verifica strutturati o semistrutturati*
- *Elaborati digitali e documenti prodotti e condivisi su Classroom*
- *Lettura e comprensione di articoli scientifici da riviste o siti web specializzati*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ▶ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ▶ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ▶ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ▶ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Simonetta Klein - Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Zanichelli.

1– La chimica del carbonio e le biomolecole

- Richiami agli idrocarburi
- I gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine;
- Ibridazione sp , sp^2 e sp^3 ;
- Isomeria;
- le biomolecole;
 - carboidrati;
 - lipidi;
 - proteine;
 - acidi nucleici
 - gli enzimi e il meccanismo chiave-serratura.

2 - Codice genetico, sintesi proteica e riproduzione

- Duplicazione del DNA;
- Trascrizione;
- Traduzione;
- coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica;
- Mutazioni.

3 - Biotecnologie

- Biotecnologie tradizionali ed innovative;
- Elettroforesi su gel;
- P.C.R.;
- Enzimi di restrizione;
- Cellule staminali;
- OGM, chimere e ibridi;
- Tecnica del DNA ricombinante;
- Sistema CRISPR-Cas9;
- Usi degli OGM;
- Clonazione;
- Progetto chickensaurus (pollo sauro);
- Progetti di de-estinzione.

4 – Vulcani e terremoti

- Il vulcanismo e i prodotti vulcanici;
- Magmi e lave;
- Morfologia degli edifici vulcanici;
- Tipi di attività ed eruzioni vulcaniche;
- Lahar, geyser, soffioni, solfatare ed emissioni di gas;
- Terremoti e fenomeni sismici;
- Le faglie;
- Ipocentro ed epicentro;
- Onde sismiche, sismografo e sismogrammi;
- Scala MCS e scala Richter;

5 – La dinamica della Terra

- Lo studio dell'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo;
- Cratoni ed orogeni;
- Crosta oceanica e crosta continentale;
- Distribuzione geografica di vulcani e sismi;
- campo magnetico terrestre e paleomagnetismo;
- Wegener e la deriva dei continenti;
- Dorsali oceaniche e subduzioni;

- Sistema arco-fossa;
- Espansione dei fondali oceanici;
- Tettonica delle placche;
- Margini tra placche: costruttivi, distruttivi e conservativi;
- Punti caldi.

Nel corso del secondo quadrimestre, per educazione civica, sono stati trattati i seguenti temi: rischio vulcanico e rischio sismico. La prevenzione.

Tivoli, 15 maggio 2025

L'insegnante

Gli alunni



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa **Brunella Testi**

docente di **Storia dell'Arte**

nella classe **VDS**

ore settimanali: **2**

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente		soddisfacente	x	accettabile	x	lacunosa	esigua
Per la maggior parte degli alunni accettabile, ma per alcuni lacunosa							

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare		responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole		continuo	x	adeguato	x	discontinuo	superficiale inconsistente
Segnalare casi particolari. Impegno adeguato per un piccolo gruppo di alunni, discontinuo per altri.							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	x	attiva	x	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari. partecipazione attiva per un gruppo di alunni, sollecitata per altri							

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo		sistematico	x	efficace	x	ripetitivo	dispersivo disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo	x	secondo programmazione		completo e approfondito

Il programma affrontato ad oggi è stato esposto nell'interesse di quanto programmato a meno di qualche argomento barrato sul programma allegato, compensato comunque da approfondimenti.

Le lezioni sono state arricchite da **materiale digitale realizzato ad hoc attraverso power point e link a documenti di approfondimento, video scelti, materiale questo tutto a disposizione degli studenti nella relativa Classroom di Storia dell'Arte sulla Piattaforma Google workspace for education**; come anche test, ed altro...elementi tutti che gli alunni hanno potuto apprezzare ed utilizzare anche per laboratori e gruppi di lavoro, per una maggiore consapevolezza critica e crescita culturale.

La struttura della piattaforma, con uno Stream in primo piano ha inoltre permesso alla scrivente di inserire feedback sulle consegne, individuali e di gruppo, articolate in maniera trasparente, agevolando anche riflessioni scaturite dal confronto con i lavori altrui, tutti visibili e consultabili.

Le lezioni, per quanto possibile, sono state articolate in diverse sezioni, con l'ausilio anche di collegamenti internet e attraverso la Digital Board, alternando l'ascolto all'interazione con la classe.

L'EDUCAZIONE CIVICA, ha riguardato il progetto Camille Claudel e Frida Kahlo, due artiste, un'unica storia di donne. “ Partendo dalla Costituzione Italiana, si è evidenziata la necessità del rafforzamento e promozione della cultura del rispetto verso la donna, aprendo alla Conoscenza di una nuova storiografia di genere che racconti episodi grandi e piccoli della vita femminile come quella delle due artiste che, hanno però permesso alle nuove generazioni di posare uno sguardo diverso sul mondo, sulla storia ed i suoi accadimenti.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

☒ Lezione frontale

☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim – digital Board

☒ Debate

☒ Discussione in aula

☐ Laboratorio (non è stato possibile utilizzare quello della scuola per l'attuazione dei progetti del PNRR).

☒ Esercitazione individuale

☒ Lavori, esercitazioni di gruppo

☒ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

☒ Utilizzo di audiovisivi

☒ Analisi di testi, manuali, depliant, OPERE

☐ Visite guidate

NOTA: le visite guidate sono state effettuate attraverso tour virtuali, e Webinar in asincrono.

☐ Role play (drammatizzazione)

☐ Altro

OSSERVAZIONI

Le conoscenze informatiche acquisite sulle piattaforme ed un utilizzo più responsabile delle fonti web, hanno agevolato, **per la maggior parte di loro**, la collaborazione, permettendo anche di migliorare la propria responsabilità nei lavori di gruppo e nelle consegne..

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda ai relativi pdp.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte anche con l'ausilio di Test, Consegne, Laboratori; le ultime verifiche orali ed i recuperi si stanno completando anche se con non poche difficoltà per una serie di sovrapposizioni di eventi istituzionali e festività che hanno sottratto ore alla specifica materia. Gli alunni saranno valutati sulla base dei parametri descritti nelle griglie in uso e quelle approvate dal Collegio docenti, prendendo in considerazione correttezza, problem solving, partecipazione, rispetto delle regole, l'interazione e soprattutto la crescita rispetto alla situazione di partenza, oltre l'acquisizione di conoscenze e competenze, tutti elementi che concorrono al percorso di crescita maturato nei tre anni in cui hanno affrontato la Storia dell'Arte.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

☒ impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

☒ interesse e partecipazione al dialogo educativo

☒ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

☒ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI del Programma di Storia dell'Arte classe 5C Scienze Umane _
LICEO D'ESTE TIVOLI A.S. 2024/2025 prof.ssa Brunella Testi

Argomenti essenziali alla conoscenza generale della Storia dell'Arte, secondo le Indicazioni Nazionali (DPR 15/3/10, n.89).

Sett. Ott.: - Il Grand Tour Goethe ed il concetto di Viaggio, G.B. Piranesi - Le teorie di Mengs e Villa Albani (**Sett. Ott.**) archeologia, teorie del Winkelmann e campagne di scavo. Nascita del Museo:

interesse verso il reperto: Villa Albani, l'opera "il Parnaso" di Mengs a confronto con il Parnaso di Raffaello. Goethe e il Viaggio in Italia commento al dipinto con suo ritratto nella campagna romana, eseguito dall'amico Tischbein (1789) che viaggiò con lui, inoltre rapporto uomo - natura, i siti archeologici e la grandezza delle civiltà del passato, le incisioni di G.B. Piranesi.

Ott. Nov. - Neoclassicismo e romanticismo differenze

- **Antonio Canova:** Amore e Psiche
 - **Jacques Louis David** " La morte di Marat "
- Tra Neoclassicismo e Romanticismo : **Francisco Goya** "Los Fusilamientos " 3 Maggio 180

- **H. Daumier** ~~Nous Volons Barabba~~ 1860 (differenze tra massa e popolo)

IL concetto di eroe, differenze tra i soggetti delle due opere "Los Fusilamientos " e " La morte di Marat "

- **Theodore Gericault** " le radeau de la Meduse", 1818
- **E. Delacroix** "la libertà guida il popolo" 1830

Nov. Dic: Romanticismo inglese, i pittori inglesi del Grand Tour, la natura e la pittura del paesaggio:

- "Pittoresco" e "Sublime", le categorie estetiche del Romanticismo
- **J.M.W. Turner** " Mare in tempesta " "incendio alla Camera dei Lords".

La dissoluzione dell'immagine attraverso il prevalere delle emozioni

- **J. Constable** "la chiusa ed il mulino di Flatford" lo studio del colore e della luce.
- La scuola di Barbizon Camille Corot
- **C. Friedrich**, commento all'opera il "Viandante sul mare di nebbia" 1818

la

grandezza della natura rispetto alla piccolezza e l'impotenza dell'uomo di fronte ad essa.

- **Realismo e vedutismo, l'avvento della fotografia**

- **G. Courbet**, "Le signorine sul bordo della Senna",

Corot "Il ponte romano sul fiume a Narni" e l'osservazione della composizione dei volumi attraverso superfici cromatiche diverse accostate.(giustapposizione)

Millet: l'Angelus confronti con l'opera di Van Gogh.

I Macchiaioli: Il dettaglio come pretesto per il raggiungimento del realismo. (cenni)

G. Fattori: La battaglia di Magenta, in vedetta, La rotonda di Palmieri.

Telemaco Signorini: il Pergolato La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifazio a Firenze

La realtà e la coscienza

Dic- Genn: . Il Modernismo: l'epoca dell'innovazione tecnologica, la tecnologia del ferro, la torre Eiffel, la fotografia, l'avvento della nuova Borghesia, la nascita del **Mercato dell'arte**.

L'influenza dell'apertura dei mercati al Giappone sull'arte.

-l' **Impressionismo**, caratteri generali e linee guida, l'interesse per i nuovi soggetti: luci artificiali, fumi di sigarette, ambienti chiusi, stazioni ferroviarie, vaporette, caffè chantant, il dipingere an plein air e la nuova stesura del colore dato piatto; la comunicazione nel sociale attraverso la conoscenza del dato sensibile, la

nuova tecnica pittorica.

- **Edouard Manet**, analisi delle opere "Le déjeuner sur l'herbe", 1862, l'"Olympia" a cfr con la Venere di Urbino di Tiziano, Ritratto di Zola, Al Bar delle Folies Bergere.

- **Claude Monet** "impressione al levar del sole" studi sulla luce 1872; "la Gare Saint Lazare"

- ~~**Auguste Renoir** "La colazione dei canottieri"~~

- **Edgar Degas**, "l'Absinthe", l'interesse per le ballerine e lo studio dei cavalli alle corse: "*studio del Movimento*" e problematiche di degrado sociale.

Febbraio: - **Post impressionismo e superamento del dato sensorio:** la comunicazione attraverso la conoscenza scientifica: **dalla realtà retinica alla realtà pittorica.**

La Giustapposizione in pittura, colori puri, maggior brillantezza, luminosità, volumi.

George Seurat: l'applicazione della teoria del cerchio cromatico e la tecnica della "giustapposizione dei colori sulla tela": "un dimanche d'été à la Grande Jatte" (la tecnica del pointillisme e la teoria del Cerchio cromatico).

- **Paul Gauguin** la tecnica del colore giustapposto e dato piatto, la scoperta di un elemento che sarà successivamente alla base della tecnica della stesura del colore nell'espressionismo: **il cloisonnisme.**

Analisi delle opere "il Cristo giallo", "te, tamari no atua", "la visione dopo il sermone", "chi siamo da dove veniamo, dove andiamo". "La Belle Angele" (opera aggiunta in corso a.s.)

- **Vincent Van Gogh**, la vita, la tecnica: "I mangiatori di patate", "ritratto di Pete Tanguy", "ritratto con orecchio tagliato", "la chiesa di Auvers" e "Cafè di notte".

- **Le influenze degli impressionisti, del divisionismo di Seurat e del Giapponismo. Verso la realtà Pittorica.**

- **Paul Cezanne**, la vita, la tecnica, analisi delle opere: "Les joueurs de cartes" (il periodo che lo vede impegnato nella teoria della riconduzione della natura a 3 figure geometriche solide: cilindro, sfera, cono; "Montagne Saint Victoire" varie versioni a pretesto per indagare su - il concetto di scomposizione dei volumi e ricomposizione degli stessi per piani accostati e giustapposti. "il ciclo delle grandi bagnanti" (preludio a Les demoiselles d'Avignon di P. Picasso)

Marzo-Aprile-Maggio:

-La secessione viennese: **Gustav Klimt**, opere analizzate: "Giuditta I" e "Giuditta II", i simboli e la moderna identità femminile.

-La secessione berlinese: **E. Munch, tra simbolismo ed espressionismo:** "L'urlo" 1893, "Pubertà" (~~sera nel corso di Karl Johan~~ cenni comparativi).

I linguaggi delle Avanguardie

- **Le avanguardie del '900: L'Arte come Espressione, Pont Aven e Nabis**, (cenni).

Die Bruke (il ponte) e Fauves (le belve) differenze con quello che era stato per l'arte il periodo precedente.

- **Kirchner** - "Marcela" 1910, "Cinque donne per strada" 1913.

- **Matisse** la ricerca della sintesi stilistica, al di là dell'impegno nella comunicazione sociale, simbolismo; "la stanza rossa", "la danza", "donna con riga verde".

La nascita del cubismo:

-Picasso, periodo blu: la vicenda dell'amico Casaghemas; Periodo rosa: La famiglia di Saltimbanchi e l'interesse per la

figura dell'arlecchino.

Le fasi del cubismo e le influenze dell'arte africana " Les demoiselles d' Avignon" (e i ritratti femminili),

- Le fasi del Cubismo: protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico, caratteristiche.

"Guernica", "Massacro in corea" e l'arte come denuncia contro i soprusi della guerra.

Futurismo, slancio vitale e modernità_ Il manifesto di Marinetti; Boccioni: La città che sale (1910-11), Giacomo-

Balla_ ~~speed of a motorcycle(1913)~~; Forme uniche della continuità nello spazio, dinamismo di un cane al guinzaglio; Balla: bambina che corre sul balcone.

~~Bauhaus, W. Gropius (cenni) - Guggenheim Museum e F. Lloyd Wright~~

Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp, e Surrealismo: Magritte;

Nella sezione dell' educazione Civica sono state trattate le figure di Frida Kahlo, Tina Modotti e Camille Claudel attraverso lo studio della loro vita, opere, frequentazioni, rivoluzione e cambiamenti dell'epoca.

A completamento di quanto sopra eseguito ad oggi, fino a fine lezioni oltre al ripasso si concluderanno i seguenti argomenti già in parte trattati nella struttura delle singole correnti artistiche:

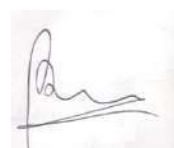
Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp, e Surrealismo: Magritte;

In particolare si approfondirà l'opera di Magritte: "il Terapeuta", e quella di Duchamp " Fontana".

Si fa presente che il programma trattato ha subito una leggera contrazione/rimodulazione a causa sia dell'iniziale orario provvisorio con carenza di ore assegnate alla specifica materia, dell'assenza della scrivente docente per Covid, ed anche per eventi in cui la classe è stata impegnata: (PCTO), impegni con l'università, impegni istituzionali, assemblee di istituto, ponti e soprattutto un grave evento luttuoso, la morte di una cara collega e docente di lettere della classe, ci ha molto provati, per cui è stato certamente più proficuo "sostenere gli alunni" e consolidare poi i saperi acquisiti.

Tivoli 9 maggio 2025

Prof.ssa Brunella Testi





Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE QUINTO ANNO

del prof. Mariella Vincenza, docente di Scienze motorie e

sportive nella classe 5DS ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA

Soddisfacente

COMPORTAMENTO

non sempre corretto

IMPEGNO

discontinuo

METODO DI STUDIO

non sempre efficace

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Completo

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

☒ Lezione frontale classica

☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☒ Discussione in aula

☐ Laboratorio

☐ Problem solving

X Esercitazione pratica

*** Esercitazioni individuali**

X Utilizzo di audiovisivi

☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*

☐ *Visite guidate.....*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/BES si rimanda al relativo pdp o pei

4. STRUMENTI DI VERIFICA

test pratici , compiti scritti validi per l'orale,interrogazioni

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Potenziamento fisiologico:** esercitazioni per lo sviluppo della resistenza aerobica, velocità, mobilità articolare e forza veloce;
- **Preatletica:** andature di corsa (skip, corsa calciata, scivolamenti, corsa incrociata) corsa di resistenza, corsa veloce;
- **Potenziamento muscolare:** sviluppo della forza nei vari distretti muscolari a carico naturale e con l'uso dei grandi e piccoli attrezzi;
- **Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione neuromuscolare e della capacità di equilibrio:** esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi (funicella) e grandi attrezzi;
- **Conoscenza e pratica dell'attività sportiva:** studio dei fondamentali della pallavolo (palleggio, bagher, muro, schiacciata, battuta dal basso e dall'alto), pallacanestro, badminton, pallatamburello.

- Lezioni teoriche sui meccanismi energetici del muscolo, sport e disabilità: Paralimpiadi e Special Olympics, i benefici dell'attività motoria sull'organismo, le capacità coordinative e condizionali, il doping, il ruolo della donna nello sport dall'antichità ad oggi,
- Ed.civica : lo sport come mezzo di affermazione dei diritti civili e dell'uguaglianza. Storia di Jesse Owens, Miguel Sanchez, Johann Trollmann.

Tivoli, 5/05/2025 L'insegnante

Vincenza Mariella

Gli alunni

Tivoli, 5/05/2025

Prof. Vincenza Mariella



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Petricca Alessandro docente di Religione

nella classe 5DS

ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	Eccellente		Soddisfacente	X	Accettabile		Lacunosa		Esigua

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	X	Corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		Continuo	X	Adeguito		discontinuo		superficiale		Inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		Attiva	X	Sollecitata		disordinata		passiva		Disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		Sistematico		Efficace	X	ripetitivo		dispersivo		Disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo pro-grammazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ Lezione frontale classica
☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
☒ Discussione in aula
☒ Laboratorio
☐ Esercitazione individuale
☒ Lavori, esercitazioni di gruppo
☒ Problem solving
☐ Esercitazione pratica
☒ Utilizzo di audiovisivi
☒ Analisi di testi, manuali, depliant
☐ Visite guidate.....
☐ Role play (drammatizzazione)
 Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES/ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA' / si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- interesse e profitto dimostrati in classe
- pertinenza e qualità degli interventi richiesti e spontanei in classe
- brevi ma continue domande
- cura nel lavoro e diligenza nell'applicazione

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
☒ interesse e partecipazione al dialogo educativo
☒ progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
☒ Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA RELIGIONE

Classe: 5° DS

Anno Scolastico: 2024/25

I seguenti punti del programma di religione cattolica, materia curricolare, ma facoltativa e non oggetto d'esame, più che trattati in modo sistematico, sono stati svolti con l'obiettivo di creare le basi di un metodo di ricerca personale e apprendimento significativo, incoraggiando negli alunni una maturazione responsabile delle competenze anche nell'ambito dell'educazione civica e dell'interdisciplinarietà.

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo. Religione e laicità
- La Chiesa nell'età contemporanea
- Le diverse tradizioni religiose e culturali nella società attuale
- Chiesa Cattolica e dialogo con le altre religioni
- La libertà, le libertà religiosa e quelle civili
- Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa

Educazione Civica: "I principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento agli articoli 7 e 8"

Il Docente
Alessandro Petricca



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.ssa Benedetti Francesca.

docente di Scienze Umane.

nella classe 5 D Scienze Umane.

ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

La classe nel corso dei cinque anni ha avuto spesso un atteggiamento poco motivato e partecipativo durante le lezioni. Nel profitto hanno influito sicuramente le lacune pregresse e il non sempre adeguato metodo di studio

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☐	corretto	☒	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

Il comportamento è stato generalmente adeguato e corretto, anche se per un numero limitato di alunni si sono registrati a volte atteggiamenti ai limiti della maleducazione.

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguato	☒	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

Alcune alunne hanno mostrato un impegno molto superficiale nel corso del triennio, fortunatamente compensato dal notevole impegno di numero, purtroppo ristretto, di discenti.

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☐	attiva	☒	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	sistematico	☐	efficace	☒	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- *Utilizzo di audiovisivi*
- *Analisi di testi, manuali, depliant*

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali*
- *Elaborati scritti*
- *questionari*
- *Lettura e comprensione di brani di autori delle scienze umane*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ▶ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ▶ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ▶ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ▶ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Biscaldi-Matera – Intrecci, sociologia, antropologia e pedagogia per il quinto anno Dea Scuola

Pedagogia

L'attivismo europeo:

- Decroly e i centri di interesse
- Claparede e l'educazione funzionale
- Cousinet e l'apprendimento in gruppo
- Freinet: la scuola viva

La situazione italiana:

- le sorelle Agazzi
- Montessori e la Casa dei bambini

- L'attivismo statunitense:
 - Dewey: scuola e democrazia

Orientamento politico ed appartenenze in educazione:

- L'attualismo di Giovanni Gentile e la riforma del 1923
- Il collettivo pedagogico di Makarenko

Teorie dello sviluppo dell'apprendimento e dell'intelligenza:

- Vygotskij e le zone di sviluppo
- La prospettiva contemporanea di Bruner e Gardner

L'esigenza di una pedagogia rinnovata e popolare:

- Don Milani
- Neil

La scuola di massa:

- Diritto allo studio per tutti
- Disabilità ed inclusione

Antropologia

- L'esperienza del credere:
 - Credere e conoscere
 - Il sacro
 - Il rito
- La cultura nell'era della globalizzazione
- Antropologia dei media

Sociologia

- Com'è strutturata la società: norme, istituzioni, devianza, il controllo sociale e le sue forme
- Lo stato: democrazie e totalitarismo, la partecipazione alla vita politica, il welfare state
- Le sfide della società: globalizzazione, migrazioni e multiculturalismo
- Industria culturale e comunicazione di massa; l'era del digitale e i new media
- La società dei consumi: la massa, il consumo vistoso e consumo sostenibile

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

Tivoli 15 /05/ 2025

La docente

Francesca Benedetti

gli alunni

ALLEGATO n. 2

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myrica), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

*Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono,
bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;*

*e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.*

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con

riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stima¹nsi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di

¹ si stima, si considera

² il raccolto dei cereali.

sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

³ conciato, ridotto

⁴ casupola, piccola casa.

⁵ il sostegno della bara durante il trasporto

⁶ meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità⁷. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni⁸. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* (“lodatori del tempo passato”), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* (“affetto e devozione”) verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure

⁷ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁸ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)⁹.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁰; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹¹.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può

⁹ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁰ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹¹ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti

negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, *“La scienza e l'uomo”*, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna).

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

TEMA DI SCIENZE UMANE

Prima parte

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei documenti sotto riportati, delinei il fenomeno della globalizzazione facendo particolarmente attenzione alle sue implicazioni culturali

La parola “globalizzazione” è sulla bocca di tutti; è un mito, un'idea fascinosa, una sorta di chiave con la quale si vogliono aprire i misteri del presente e del futuro; pronunciarla è diventato di gran moda. Per alcuni, “globalizzazione” vuol dire tutto ciò che siamo costretti a fare per ottenere la felicità; per altri, la globalizzazione è la causa stessa della nostra infelicità. Per tutti, comunque, la “globalizzazione” significa l'ineluttabile destino del mondo, un processo irreversibile, e che, inoltre, ci coinvolge tutti alla stessa misura e allo stesso modo. Viviamo tutti all'interno della “globalizzazione”, ed “essere globalizzati” vuol dire per ciascuno di noi, più o meno, la stessa cosa.

Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione*

Per tanta gente il termine globalizzazione significa soprattutto questo: un'omogenizzazione globale in cui certe idee e certe pratiche dilagano in tutto il mondo, soprattutto dalle zone più ricche dell'occidente impedendo alle altre di esistere. Per alcuni, questa è la marcia trionfante della modernità; altri lamentano che sia la sopraffazione dei colossi culturali mercantili, i quali impongono di bere Coca Cola, di vedere Dallas e di giocare con Barbie ovunque, nel secondo e nel terzo mondo così come nel primo, dove tutte queste cose hanno avuto origine.

C'è qualcosa di vero in questo scenario di omogenizzazione e nel senso di perdita culturale, poiché una grande quantità di idee e di modi di fare le cose vengono davvero perduti, non si usano più e nemmeno si ricorderebbero, se non fosse per gli antropologi che annotano registrano. Nello spettro della diversità culturale umana alcuni settori saranno sempre più affollati, con maggiori dettagli e con la continua generazione di nuovi micro variazioni sugli stessi temi, ma lo spettro in se stesso sembra farsi più piccolo. (...)

U. Fabietti, R. Malighetti, V. Matera, Dal tribale al globale, Bruno Mondadori, Milano 2001

La globalizzazione, a suo modo, rende un po' più meticce tutte le culture. Ma non dobbiamo dimenticare che, nell'età della globalizzazione, le identità (nazionali, religiose, culturali) riprendono coscienza di sé.“

Andrea Riccardi storico, accademico e pacifista italiano 1950

Seconda parte

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le motivazioni che spingono a prendere la decisione di migrare?
2. Cosa si intende con il termine multiculturalismo e con il termine intercultura?
3. Quali sono gli elementi caratterizzanti il totalitarismo individuati da Hanna Arendt?
4. Quali sono i possibili modelli di accoglienza messi in atto dai paesi ospitanti?
5. Quali sono le cause che hanno portato al fenomeno delle migrazioni contemporaneo?
6. Cosa si intende con l'espressione "Decrescita felice"?

ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione per la Prima Prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: ITALIANO

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1

Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata	10-9
	Interpretazione corretta ma poco articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1

Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori-imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1

Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	20-16
	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi poco convincente	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1

Totale punteggio /100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2

ALLEGATO n. 4

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscere (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)	<u>Livello base:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 0,5 - 3 <u>Livello intermedio:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente 3,5 - 5 <u>Livello avanzato:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente 5,5 - 7	(fino a 7 punti)
Comprendere (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)	<u>Livello base:</u> individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale 0,25 - 2 <u>Livello intermedio:</u> individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni 2,5 - 3 <u>Livello avanzato:</u> individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo 3,5 - 5	(fino a 5 punti)
Interpretare (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)	<u>Livello base:</u> interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 0,25 - 1 <u>Livello intermedio:</u> interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1,5 - 3 <u>Livello avanzato:</u> interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3,5 - 4	(fino a 4 punti)
Argomentare (argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	<u>Livello base:</u> argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 0,25 - 1 <u>Livello intermedio:</u> argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 1,5 - 3 <u>Livello avanzato:</u> argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 3,5 - 4	(fino a 4 punti)
		TOTALE

ALLEGATO n. 5

Griglia di valutazione per il colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Alessandro Petricca	<i>Alessandro Petricca</i>
2	Italiano	Pasquina Chiapponi	<i>Pasquina Chiapponi</i>
3	Latino	Maria Domitilla Baccari	<i>Maria Domitilla Baccari</i>
4	Storia/ Filosofia	Livia Panarini	<i>Livia Panarini</i>
5	Lingua Inglese	Aniello Ambrosino	<i>Aniello Ambrosino</i>
6	Matematica/ Fisica	Margherita Calabrese	<i>Margherita Calabrese</i>
7	Scienze Umane	Francesca Benedetti	<i>Francesca Benedetti</i>
8	St. dell'arte	Brunella Testi	<i>Brunella Testi</i>
9	Scienze Naturali	Andrea Benedetti	<i>Andrea Benedetti</i>
10	Scienze Motorie	Vincenza Mariella	<i>Vincenza Mariella</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO